

Incontrarci una volta all'anno è imprescindibile. Sono soddisfatto delle ultime Manifestazioni Nazionali associative, e ringrazio i partecipanti. Incontrarci per scambiarsi informazioni e idee ci rende più forti. La rete è la forza: se condividiamo il nostro patrimonio di competenze con l'associazionismo più giovane riceviamo in cambio fresca linfa. Grazie alle associazioni intervenute a Lignano e a quante collaborano con noi. Grazie a Parent Project, con cui instaureremo un Tavolo sulla Vita indipendente (p. 22). Grazie al CAMN (p. 8), una scommessa vinta: la velocità con cui procedono i suoi lavori dimostra quanto fosse necessario unire la voce delle associazioni del mondo delle malattie neuromuscolari.

—
Marco Rasconi
Presidente Nazionale UILDM

La formula vincente dello scambio di esperienze vale anche all'interno di UILDM: per questo rilanciamo la figura del Coordinatore regionale, soluzione più snella dei vecchi Coordinamenti regionali, aboliti una decina di anni fa con modifica statutaria per alleggerire la struttura ma non per rinunciare al confronto. Il Coordinatore permette alle Sezioni di scambiarsi expertise su azioni già collaudate o unirsi in attività condivise. Ne dimostrano l'efficacia la Campania (p. 20, DM 191), l'Emilia Romagna, il Piemonte e la Lombardia. Conto siano solo i primi. Un esempio? "Progettare Futuro" (DM 190, p. 38): su iniziativa di UILDM Bergamo, a sviluppare il progetto per coinvolgere i giovani si sono aggiunte anche le Sezioni di Bareggio, Legnano, Milano e Pavia. Copiateli. E puntate come loro sui giovani. I giovani sono il nostro futuro, il nostro impegno un giorno sarà il loro. Dobbiamo imparare ad ascoltarli, capire cosa desiderano fare per la nostra associazione. Solo così ne attrarremo tanti, soci e volontari. Il Servizio civile è un investimento in cui crediamo perché chi entra in contatto con noi tramite questa esperienza si innamora di UILDM e resta, assumendo ruoli a volte anche nei consigli direttivi.

Per incrementare la presenza dei giovani abbiamo con successo per la prima volta invitato il gruppo di Dynamo Camp a Lignano (p. 17). Chi c'era è rimasto entusiasta, e l'invito è ora per l'anno prossimo, portate con voi tanti bimbi e ragazzi! Con lo stesso scopo invito le Sezioni a cogliere la nuova sfida di DM (p. 39): individuare un giovane socio o volontario e trasformatelo in un inviato speciale, in contatto con DM tramite un'App del cellulare. Una bella idea per attribuire un ruolo e, contemporaneamente, per raccontarci di più. Lo scrivevo all'inizio: scambiamoci più notizie sul tanto che facciamo. Contattiamo la redazione, sfruttiamo DM per comunicare tra noi, leggerci, contagiarsi. Molti sono gli spazi dedicati. I "Raggi X" (p. 40), per condividere le competenze eccellenti; lo spazio dedicato al territorio (p. 38); le "Storie Stra-ordinarie", per mostrare i nostri volti (p. 58). Segnalateci la storia vostra o di chi conoscete. Abbattiamo i pregiudizi raccontando le nostre Stra-ordinarie vite.

Approfitto subito di queste righe per raccontarvi quella della direttrice editoriale di DM, la consigliera nazionale Anna Mannara, che ha appena ottenuto la sua seconda laurea con una tesi sul progetto GNAMM (p. 53). Congratulazioni Anna!